



Automotive Art
& Design

Catalogo opere 2023/2024



“Non puoi aspettare che arrivi l’ispirazione.
Devi andarne in cerca con un bastone.”

Jack London



FIAT 1100/103 - 1953

“Nel 1953 col modello 1100/103 l'auto fu radicalmente modificata. Si trattava di un'autovettura totalmente nuova, dotata di scocca portante e moderna carrozzeria con parafanghi integrati a 4 porte e 3 volumi, a coda corta tondeggiante. Della progenitrice manteneva solamente il motore 4 cilindri con albero a camme laterale di 1089 cm³.”

Il dipinto ad acrilico raffigura l'auto da cui il lamierato deriva, fedele nei dettagli e nella livrea al modello in questione del 1953. La portiera è completa di vetro e maniglia, è stata trattata per preservare e valorizzare i segni del tempo, rinforzata ove occorre per poter essere appesa a parete o semplicemente poggiata a terra.

Opera 01/10 della collezione.



FIAT 124 - 1966

“Quando venne presentata, nel 1966, la “124” aveva l’ambizione di proporsi come modello per la piccola borghesia italiana che, provenendo principalmente dalla 1100 D e in misura minore dalla Fiat 1300, cercava un’auto più moderna, ma ugualmente solida, affidabile e rassicurante.”

Il dipinto ad acrilico raffigura l’auto da cui il lamierato deriva, in una vista frontale che valorizzi il design particolarmente squadrato e innovativo per l’epoca.

La portiera è completa di vetro e maniglia, è stata trattata per preservare e valorizzare i segni del tempo, rinforzata ove occorre per poter essere appesa a parete o semplicemente poggiata a terra.

Opera 02/10 della collezione.



FIAT 500 D - 1961

"Nell'ottobre del 1960, poco dopo la Giardiniera, viene presentata una versione molto rinnovata della berlina, la Nuova 500 D. Sostituisce tutti i modelli precedenti, compresa la Sport. Da ora non esistono più le varianti tetto apribile e trasformabile in quanto l'omologazione OM 1146 riporta unicamente le misure della capote apribile fino a metà tetto."

Il dipinto ad acrilico raffigura l'auto in una vista a 3/4 anteriore, ambientata in un paesaggio rurale, a enfatizzare lo spirito giovane e spensierato.

La portiera è completa di vetro e maniglia, è stata trattata per preservare e valorizzare i segni del tempo, rinforzata ove occorre per poter essere appesa a parete o semplicemente poggiata a terra.

Opera 03/10 della collezione.



FIAT 500 D - 1961

“Tutti gli optional di cui è dotata, le abbondanti cromature di gran moda nei primi anni '60, e, come scriveva la rivista “Quattroruote” nel 1962, la linea riuscita, compatta e tondeggiante, decretarono il definitivo successo della 500. La sigla “D” era, adesso, la naturale e avanzata prosecuzione della vecchia FIAT Topolino 500 C: resterà in produzione fino al 1965.”

Questo pezzo, gemello del precedente provenendo dalla stessa vettura, raffigura un dettaglio del posteriore della stessa auto. La portiera è completa di vetro e deflettore, è stata trattata per preservare e valorizzare i segni del tempo, rinforzata ove occorre per poter essere appesa a parete o semplicemente poggiata a terra.

Opera 04/10 della collezione.



FIAT 600 D - 1962

“La “600”, nata come vettura popolare, ma non del tutto superutilitaria, ebbe uno strabiliante successo di vendite e, dopo pochi mesi, il tempo di attesa per la consegna superò l’anno. Ingredienti strategici del successo furono il prezzo competitivo, ma non stracciato, una buona dotazione e qualità per il prezzo, una buona abitabilità e il buon comportamento stradale.”

Il dipinto ad acrilico raffigura l’auto da cui il lamierato deriva, in un’ambientazione più ricca dei precedenti, per rimarcare la media borghesia a cui l’auto era destinata. La portiera è completa di vetro e maniglia, è stata trattata per valorizzare i segni del tempo, rinforzata per poter essere appesa a parete o semplicemente poggiata a terra.

Opera 05/10 della collezione.



MINI COOPER - 1967

“Le Mini sul tetto del mondo. L'edizione 1967 del rally di Montecarlo è stata l'ultima a veder trionfare le vetture inglesi. Un dominio, di fatto, durato anni, dal primo trionfo del 1964. Il regolamento della gara in quegli anni prevedeva un handicap per le vetture più potenti, compensando la ridotta potenza delle vetture più piccole.”

Il dipinto ad acrilico è un omaggio alla leggendaria vettura regina del rally di Monte Carlo, e la prima ritratta in movimento. La portiera è completa di vetro e maniglia, è stata trattata per preservare e valorizzare i segni del tempo, rinforzata ove occorre per poter essere appesa a parete o semplicemente poggiata a terra.

Opera 06/10 della collezione.



ABARTH 1000 TC - 1962

“Nel 1962 nasce la FIAT Abarth 1000 berlina, derivata dalla FIAT 600. Con le versioni più sportive della FIAT Abarth 1000 TC (Turismo Competizione) con 85 CV di potenza, la Abarth porta una serie di novità nelle auto di piccola dimensione, come i freni a disco su tutte e quattro le ruote, il cambio a 5 marce e le sospensioni a molla e ammortizzatore”

Il dipinto ad acrilico è un omaggio al preparatore Karl Albert Abarth, con una raffigurazione di una delle sue creazioni.

La portiera è completa di vetro e maniglia, è stata trattata per preservare e valorizzare i segni del tempo, rinforzata ove occorre per poter essere appesa a parete o semplicemente poggiata a terra.

Opera 07/10 della collezione.



MINI COOPER - 1964

“Il costruttore di Formula 1, John Cooper, subito dopo l'introduzione sul mercato, si rese conto che gli ingredienti di base della Mini erano tutti lì e molto adatti alla trasformazione per scopi da corsa e da rally. Nel 1961 Cooper aggiunse dettagli meccanici, di ispirazione sportiva, alla piccola creazione inglese. E così nacque la Mini Cooper!”

Il dipinto ad acrilico è uno dei più elaborati dell'intera collezione, per l'intento di valorizzare le cromature dell'originale calandra. La portiera è completa di vetri e maniglia, è stata trattata per preservare e valorizzare i segni del tempo, rinforzata ove occorre per poter essere appesa a parete o semplicemente poggiata a terra.

Opera 08/10 della collezione.



FIAT 500 N - 1960

“Con questa vettura inizia il boom della 500 che culminerà negli anni sessanta con le versioni D e F. La piccola automobile piace, le vendite salgono con rapidità e diviene un fenomeno sociale al pari della 600 o forse più. C'è chi l'acquista perché non può permettersi altro, e c'è chi la compra perché può permettersi tutto.”

Il dipinto è ispirato a uno tra i più noti cartelloni pubblicitari dell'epoca per la FIAT 500.

La portiera è completa di vetro, maniglia, deflettore e pannello interno, è stata trattata per preservare e valorizzare i segni del tempo, rinforzata ove occorre per poter essere appesa a parete o semplicemente poggiata a terra.

Opera 09/10 della collezione.



FIAT 500 N - 1960

“La spartana Nuova 500 presentata a luglio del 1957, nel novembre del medesimo anno subisce alcune modifiche: il nome diventa “Fiat Nuova 500 Economica”. Il motore sviluppa 15 CV e presenta alcuni dettagli rivisti, tra i quali il fermo di apertura dei deflettori e i finestrini discendenti. Raggiunge i 90 km/h.”

Il dipinto è un omaggio all'auto donatrice così come è stata ritrovata, dopo decenni di abbandono tra la vegetazione.

La portiera è completa di vetro, maniglia, deflettore e pannello interno, è stata trattata per preservare e valorizzare i segni del tempo, rinforzata ove occorre per poter essere appesa a parete o semplicemente poggiata a terra.

Opera 10/10 della collezione.








Piacenza - ITALY
Riccardo Passoli
+39 339.5665189